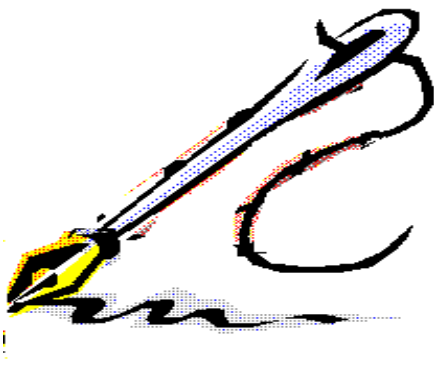




l'ago

Informatore della Parrocchia S.Nicolao della Flüe

Anno 2, Numero 7 - Aprile 1999

PASQUA: FESTA, PERCHÉ ?

Uova con gli stemmi delle squadre e i pupazzetti da raccolta...dolci "pasquali" e affini, proposti in appositi e originali espositori...."pacchetti pasquali" delle agenzie-viaggi con tour in Italia e all'estero, comprensivi di soggiorni, visite guidate e quant'altro...

E' in pieno svolgimento, orchestrata dalle centrali del consumo, la "campagna di Pasqua" con la connivenza più o meno avvertita dei potenziali clienti. In fondo chi vende offre ciò che il cliente chiede.

Tuttavia un acquirente, pur riconoscendo la sua vulnerabilità alle offerte, si concede un attimo di sosta per pensare: in fondo è l'attività che lo distingue come persona libera!

Fra le varie notizie, questo *cliente pensante* ne ha registrata una di singolare novità: i luoghi dello spirito sono stati presi d'assalto da circa 250 mila aspiranti ospiti per una vacanza nel silenzio e nella contemplazione, magari non proprio secondo i canoni tradizionali e tuttavia di notevole "rottura" con il costume imperante. Allora c'è ancora gente che "cerca"!

A questo cittadino (lettore dell'AGO ?) che tenta di recuperare una interpretazione autonoma della prossima festa ho l'ardire di ricordare un passaggio del primo discorso fatto da Pietro: *"Uomini d'Israele, ascoltate queste parole: Gesù di Nazaret - uomo accreditato da Dio presso di voi per mezzo di miracoli, prodigi e segni, che Dio stesso operò fra di voi per opera sua, come voi ben sapete - dopo che, secondo il prestabilito disegno e la prescienza di Dio, fu consegnato a voi,*

voi l'avete inchiodato sulla croce per mano di empi e l'avete ucciso. Ma Dio lo ha risuscitato, sciogliendolo dalle angosce della morte, perché non era possibile che questa lo tenesse in suo potere.....Questo Gesù Dio l'ha risuscitato e noi tutti ne siamo testimoni. Innalzato pertanto alla destra di Dio e dopo aver ricevuto dal Padre lo Spirito Santo che egli aveva promesso, lo ha effuso, come voi stessi potete vedere e udire" (Atti degli Apostoli 2,22-24.32-33)

La Pasqua è la memoria viva di questo fatto, testimoniato dagli Apostoli. Al di là della celebrazione rituale, questa notizia offre un prezioso e determinante contributo alla ricerca sulla sorte dell'uomo, una ricerca che sta a cuore a tutti !

C'è una straordinaria possibilità: andare oltre la morte! Non si tratta di una scoperta "scientifica", la scienza può e deve allungare la vita fin dove le riesce, ma di un'azione di Dio per l'uomo.

In Gesù Cristo risorto, e quindi vivo oltre la morte, la Comunità Cristiana constata l'intervento di Dio e continua a testimoniare appunto nella celebrazione della Pasqua.

Ricordando poi le parole di Gesù *"Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non muoia ma abbia la vita eterna"* (Vangelo di Giovanni 3,16) la Comunità Cristiana afferma che ogni uomo può sperare di condividere la sorte di Gesù Cristo. Non la scienza ma la fede può sostenere questa speranza e la fede è dono. Proprio per questo la partecipazione alla celebrazione rituale

Mi alzerò e andrò da mio Padre

Dall'8 al 12 marzo si sono svolti gli esercizi parrocchiali, predicati da padre Claudio Todeschini dei frati cappuccini di viale Piave. Questa occasione di preghiera e riflessione sulla propria fede e sulla propria vita ha visto la partecipazione attenta e costante di un buon numero di persone.

Attraverso una predicazione semplice ma efficace, capace di andare a toccare nel profondo le coscienze, p. Claudio ci ha guidati all'approfondimento della parabola del "Padre misericordioso"; nelle varie serate abbiamo incontrato prima la figura del figlio minore, poi quella del figlio maggiore, successivamente il padre; quindi la riflessione si è spostata su di noi, chiamati a "diventare il Padre" per poi vivere tra di noi come fratelli.

Abbiamo scoperto, o riscoperto, l'amore di Dio per ciascuno di noi, un amore totalmente gratuito e disinteressato, sicuramente sproporzionato davanti alle nostre misure umane. Nessuno dei due figli, il minore prima, il maggiore poi, si rendono davvero conto di quale grande amore nutre il padre per entrambi, un padre che non esita ad uscire incontro ai figli che pure non lo capiscono, che ha parole di amore sia per chi si è allontanato rifiutando la sua presenza concreta accanto per il timore di un amore che non chiedeva nulla, sia per chi, pur vivendo accanto a lui, non ha mai condiviso pienamente la vita del padre ma anzi di fronte alla manifestazione del suo amore si offende e lo rifiuta. Questo amore del padre che traspare dalla parabola è lo stesso

Anniversari di Matrimonio

(50^a - 40^a, 25^a, 10^a)

La comunità parrocchiale desidera ricordare queste significative ricorrenze con una particolare celebrazione eucaristica all'ore 11.30 di domenica 2 maggio 1999.

Coloro che nel corso del presente anno si trovano a ricordare uno dei suddetti anniversari e desiderano partecipare a questa iniziativa, sono pregati di comunicarlo alle rev. Suore entro il 15 aprile 1999

amore che Dio ha nei nostri confronti, amore che siamo chiamati prima ad accogliere, poi anche a vivere in prima persona; ed è questo il risvolto che ha guidato la meditazione nelle ultime sere.

Il padre vuole accanto a sé i figli non solo per riversare su di loro il suo amore, ma perché anche essi un giorno portino verso gli altri questo stesso amore; i due figli non possono rimanere per sempre "figli", sono chiamati a diventare anche essi "padre". Lo stesso vale anche per noi, che non possiamo considerarci sempre dei "figli", ma dobbiamo cominciare a domandarci che cosa stiamo facendo per diventare noi stessi "Il Padre", vivendo nei confronti degli altri che sono ormai diventati veramente nostri fratelli con lo stesso amore, che non ricerca nulla che non chiede neppure di essere riconosciuto, che è distribuito gratuitamente e senza preferenze "sui buoni e sui cattivi", "sopra i giusti e sopra gli ingiusti".

Dopo la "carica" degli esercizi, l'appuntamento rimane la Pasqua, con le

L'Unità Pastorale Forlanini organizza un **pellegrinaggio di 5 giorni ai luoghi del Beato Padre Pio** da Petrelcina dal 31 maggio al 4 giugno 1999.

Il pellegrinaggio prevede oltre ad una visita ai luoghi del Beato Padre Pio anche un incontro con altri luoghi della spiritualità cristiana (Loreto, Montecassino, Lanciano ...)

La quota di partecipazione lit. 740.000 (acconto all'iscrizione lit. 240.000).

Il pellegrinaggio è organizzato dalla IVET.

Per informazioni e adesioni contattare Maria Grazia Sala al tel. 02 718959

La riflessione del Consiglio Pastorale

Il dono della comunione

Si è riunito, venerdì scorso, 19 marzo, il Consiglio Pastorale parrocchiale.

-- I Consiglieri hanno continuato la riflessione promossa dal Consiglio di Unità Pastorale sul progetto di Chiesa che ogni parrocchia dovrebbe precisare.

La comunione tra noi è prima di tutto frutto del dono del Signore. I ritmi della vita ci impediscono di stare fisicamente insieme per molto tempo tuttavia la condivisione del progetto cristiano ci consente di avvertire immediatamente una fraternità quando ci si ritrova. L'Eucaristia domenicale è l'appuntamento per ricevere la forza di realizzare segni di comunione nella settimana.

Il confronto con le altre parrocchie pur nella originalità di ciascuna comunità è finalizzato a consolidare la unità pastorale in un cammino di comunione più ampia.

- Il Consiglio Affari Economici della parrocchia ha presentato al C.P.P. il bilancio consuntivo 1998. Il Consiglio pastorale ne ha preso visione ed ha proposto di parlarne a tutti gli abitanti della parrocchia sull'AGO. In Chiesa verrà pure distribuita una lettera del parroco di presentazione e di chiarimento di alcune voci ; lo stesso bilancio verrà presentato integralmente e commentato

nell'assemblea annuale che si terrà al termine dell'anno sociale.

- Un altro punto all'ordine del giorno è quello di porre in atto una pastorale familiare per rispondere in modo più significativo alle esigenze della famiglia in quanto tale. Il Consiglio di Unità pastorale sta cercando di dare indicazioni per incoraggiare e sviluppare la Commissione Famiglia esistente soprattutto per promuovere il costituirsi di gruppi di giovani coppie e di coppie meno giovani per un aiuto reciproco del loro essere famiglie cristiane, oltre che per organizzare gli itinerari di preparazione al matrimonio.

- Sono state presentate le iniziative che la Caritas decanale propone per il mese di maggio. Queste iniziative saranno adeguatamente rese note attraverso l'AGO e altri strumenti opportuni.

- Il corso di esercizi tenutosi in parrocchia la scorsa settimana ha avuto una buona risonanza e partecipazione. La Commissione Liturgica sta ora predisponendo le celebrazioni per il Triduo Pasquale

La Caritas di Unità Pastorale Forlanini propone un ciclo di conferenze sul tema:

Giovedì 6 maggio 1999

La vocazione al volontariato

Don Luigi Ciotti

Presidente Gruppo Abele di Torino

Giovedì 13 maggio 1999

Il ruolo della famiglia e della scuola nell'educare al volontariato

Prof. Gustavo Pietropolli Charmet

Docente di Psicologia dinamica presso l'Università degli studi di Milano

Giovedì 20 maggio 1999

Volontariato: alternativa o integrazione nelle realtà istituzionali?

Prof. Mario Mozzanica

Docente di Pedagogia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Giovedì 27 maggio 1999

Il volontariato nella realizzazione di una comunità alternativa

Don Virginio Colmegna

Direttore Caritas Ambrosiana

Gli incontri si terranno alle ore 21 presso il cinema-teatro Delfino - Via Dalmazia 11
--

Gli appuntamenti della Settimana Santa

Lunedì 29 marzo 1999

Ore 9.45 Celebrazione penitenziale
comunitaria

Mercoledì 31 marzo 1999

Ore 7 Celebrazione eucaristica
Ore 21 Celebrazione penitenziale
comunitaria

Giovedì 1 aprile 1999

Ore 9 Celebrazione delle lodi
Ore 21 Messa in *Cena Domini*

Venerdì 2 aprile 1999

Ore 9 Celebrazione delle lodi
Ore 15 Celebrazione della
Passione e Morte di Gesù
Ore 21 Via Crucis (con ritrovo a
S. Galdino)

Sabato 3 aprile 1999

Ore 9 Celebrazione della Parola
Ore 21 Veglia Pasquale

Domenica 4 aprile 1999

Pasqua del Signore

Celebrazioni secondo l'orario festivo

Lunedì 5 aprile 1999

Celebrazioni eucaristiche alle ore 10, 11.30
e 18

Segnaliamo la disponibilità dei sacerdoti in chiesa

Martedì 30 marzo dalle 16.30 alle 18

Mercoledì 31 marzo dalle 9.30 alle 12 e
dalle 16.30 alle 18

Giovedì 1 aprile dalle 15.30 alle 19

Venerdì 2 aprile dalle 9.30 alle 12 e

Itinerari di preparazione al matrimonio

A partire da lunedì 12 aprile, inizierà
l'itinerario di preparazione al matrimonio
cristiano per i fidanzati.
Per iscriversi compilare l'apposito modulo

Sabato 27 marzo alle ore 20.30
in Duomo

La musica delle tenebre

Concerto di musiche sacre per la settimana
santa
Chiesa di S. Nicola della Flüe, Via Dalmazia 11

Domenica 28 marzo, ore 16

Orchestra e coro	S. Nicolao della Flüe
Direttore	Mauro Montanari
Soprano	Zara Dimitrova

Per comunicare con la Parrocchia:

don Giovanni Afker	tel. 02 714646
don Pietro Bassetti	tel. 02 7385395
rev.de Suore	tel. 02 70100279

Nei giorni scorsi ...

hanno ricevuto il Battesimo

Isabella	Failla
Federico	Camilletti



sono tornati alla casa del Padre

Albina	Ferrandi ved. Luè
Angela	Curti
Paolo	Curcu
Francesco	Contaldo

hanno celebrato il matrimonio

Camillo Smagiassi e Rosaria Amore
Ercole Augenti e Barbara Cresta

Ciclo. in proprio